

Video sharing, passione italiana

MILANO. Gli italiani passano sempre più tempo attaccati alla Rete e le connessioni sempre più veloci hanno portato ad un'esplosione del fenomeno del video sharing in uno dei paesi con meno navigatori in Europa.

Secondo la ricerca condotta da Nielsen/NetRatings, l'Italia non si colloca certo tra i paesi europei che hanno trainato la crescita di Internet nell'ultimo anno in termini di Internauti (+1% rispetto al +21% della Spagna, +17% della Francia) , ma "il nostro paese è sicuramente quello che si sviluppa più di tutti in termini di incremento di tempo speso online per singolo navigatore".

Secondo i dati comunicati in occasione dello lab Forum 2006, con più di 17 ore al giorno passate davanti alle pagine Web a settembre 2006, l'Italia ha registrato un incremento del 32%, la cifra più alta fra i paesi del Vecchio Continente.

Inoltre la diffusione di connessioni veloci sta influenzando i consumi non solo in termini di tempo, "ma anche di tipologia di contenuti, portando ad un incremento dell'utilizzo delle Internet application e spalancando le porte al video streaming", dice il comunicato.

Una dimostrazione di questo fenomeno, secondo l'azienda leader di analisi e ricerca online, sarebbe il fatto che nei primi due posti della classifica delle firme Internet a più alto tasso di crescita annua nel mondo da gennaio a luglio 2006 si sono piazzati i siti di video sharing YouTube e Metacafè, che hanno incrementato rispettivamente il loro traffico del 495% e del 302%.

Anche in Italia, dunque, "Internet ha lanciato ufficialmente la sfida agli altri mezzi di comunicazione pubblicitaria, erodendone una parte importante di tempo", afferma Nielsen/NetRatings.

Oltre 30 milioni di italiani si connettono alla rete da casa o dall'ufficio, dice il comunicato, e di questi, più di 19 milioni si sono rivolti alla Rete o utilizzato almeno una volta applicazioni Internet nel mese di settembre 2006.